

Occorre un più forte impegno dei lavoratori

Appello dei sindacati per la pace nel mondo «no ai missili in Italia»

I sindacati unitari fiorentini chiamano tutti i lavoratori ad un impegno particolarmente attivo sui grandi temi della pace e della coesistenza pacifica.

Le minacce che si stanno addensando in questi giorni sulla pace e che stanno mettendo in crisi la politica di distensione dimostrano a tale grado di pericolosità...

In rapida successione si vanno aggravando le tensioni internazionali in aree già scosse da conflitti locali e sia pure in una situazione profondamente diversa dal secondo dopoguerra...

Gli stessi presupposti basilari, sia politici che economici per la pace sono in crisi: la crisi economica, i problemi energetici e il disordine monetario si sono accentuati.

L'intervento militare dell'URSS in Afghanistan, violando il diritto all'indipendenza e sovranità nazionale, costituisce un fattore di pesante aggravamento delle tensioni internazionali.

Di fronte all'accumularsi delle tensioni e dei pericoli per la pace è necessaria la più ampia mobilitazione e iniziativa affinché i conflitti e i contrasti internazionali siano risolti con il ricorso al metodo del negoziato e della collaborazione senza interventi militari.

Siamo in una fase in cui molti elementi del delicato equilibrio mondiale si stanno muovendo: il mutamento dei rapporti di scambio tra paesi industrializzati e paesi del Terzo e del Quarto mondo.

Al convegno del PRI sulla riforma sanitaria

Spadolini spara basso sul ministro Altissimo

Non disconoscono la paternità nell'aver voluto la riforma sanitaria. Non lesinano, però, neppure critiche aspre al come viene gestita ed attuata.

Le stoccate più violente sono state riservate a due aspetti della nascente organizzazione medica. Susanna Agnelli, relatrice di apertura del convegno, ha così sintetizzato: «Prima di varare la riforma non si è pensato ad istituire delle strutture di base efficienti per cui ora ci troviamo a dover ricorrere a soluzioni pasticciate che rischiano di compromettere il tutto».

La Provincia ha approvato il finanziamento

5 miliardi per il raddoppio della «declassata» di Prato

Si tratta di un primo stanziamento che porterà notevoli benefici per il traffico cittadino. Al centro della carreggiata scorrerà la futura tranvia veloce - il grosso nodo della viabilità

L'amministrazione provinciale di Firenze ha appaltato i lavori per il raddoppio della «Declassata» di Prato. Si tratta di una spesa di circa 5 miliardi di lire per il tratto compreso tra Mezzana e via Carlo Marx.

Essa è anche sede di un traffico di grande scorrimento nella direzione est-ovest e di un tipo di traffico certamente notevole, a carattere locale e cittadino.

Le lunghe code che, in certe ore del giorno provocano una situazione di semiparalisi anche alla viabilità comunale ad essa collegata.

Pertanto è necessario prendere ogni iniziativa politica, tecnica ed economica per l'installazione dei missili SS20 del Patto di Varsavia contestualmente al rinvio da parte della NATO della installazione dei missili Pershing II e Cruise.

E' necessario perciò un impegno in tutte le sedi internazionali e innanzitutto nella CEE per perseguire tali obiettivi anche promuovendo l'apertura di nuovi negoziati e rapporti economici con i paesi in via di sviluppo.

Occorre un più forte e determinato impegno del movimento per far pesare in questa direzione la volontà di pace dei lavoratori e per sviluppare che nei sedi internazionali del movimento operaio (CES, FSM, CISL, internazionaliste) iniziative concrete.

La posizione e le iniziative che si assumono a livello nazionale dalla federazione unitaria CGIL, CISL, UIL - tra cui la recente manifestazione di Roma unitamente alla posizione assunta dalla CES - costituiscono un punto di partenza per il rilancio di un impegno e di un'ampia mobilitazione che coinvolga gli altri strati sociali, le istituzioni democratiche, le forze della cultura.

Su questi problemi la federazione unitaria di Firenze si impegna a portare ed estendere il dibattito nei luoghi di lavoro e nelle strutture sindacali per giungere prima possibile ad una iniziativa che coinvolga l'intera città.

Federazione provinciale CGIL-CISL-UIL

La soluzione tecnica studiata dai tecnici della Provincia Ingegneri Billi e Morelli ed i Geometri Cordella e Lantieri in stretta collaborazione con i tecnici del Comune di Prato, permettono di risolvere egregiamente anche il problema dei raccordi con la viabilità comunale adiacente.

Il progetto infatti esclude la svolta a sinistra ai tre incroci che vi sono nel tratto, con via della Repubblica, via delle Fonti, via Valentini e via Fiorentina, prevedendo apposite canalizzazioni del traffico regolato esclusivamente da una semaforizzazione a due tempi.

Un primo intervento di un ben più vasto impegno degli Enti locali. «Le prossime tappe - afferma l'assessore provinciale ai lavori pubblici, Gerardo Paci - su questo grosso nodo della viabilità nell'area ad ovest di Firenze verso la direttrice Prato-Pistoia riguardano il completamento della progettazione relativa al collegamento della «Declassata» da via Carlo Marx alla tangenziale Ovest realizzata dal Comune di Prato su cui si raccorda la viabilità ed il traffico proveniente dalla Valle del Bisenzio e della progettazione dell'asse di scorrimento comprendente anche la sede per la tranvia veloce in continuazione della «Declassata» da Mezzana fino a Firenze, nonché un raccordo col Casello di Calenzano dell'Autostrada del Sole, per evitare che il traffico autostradale per Prato sia costretto a passare attraverso via Vittorio Emanuele i cui abitanti vi sono già oltre ogni limite di sopportabilità».

Su questo ultimo punto i tecnici della Provincia, in collaborazione con i tecnici del PIP e dei Comuni direttamente interessati stanno già lavorando allo studio dei raccordi con la viabilità esistente per soddisfare le complesse esigenze dell'intera area e degli insediamenti programmati (Aeroporto, Università, Centro direzionale, Galileo, ecc.).

A questo fine la Provincia ed i Comuni hanno chiesto all'ANAS ed alla Società di gestione dell'Autostrada Firenze-Mare un incontro per esaminare il problema di una diversa utilizzazione del tratto e l'apertura di un nuovo raccordo ad ovest di Prato per collegare l'area industriale di Montemurlo.

Convegno del PSI sui trasporti

Troppe volte si usa la macchina in città

Più spazio all'autobus, al mezzo pubblico e una razionalizzazione dell'attuale zona blu: sono gli obiettivi (i più importanti e quelli a breve scadenza) sui quali poggia la politica dei trasporti del partito socialista.

Della mobilità, dell'ambiente e del trasporto a Firenze e nella sua area metropolitana se ne è discusso al Palazzo degli Affari al convegno organizzato dalla federazione provinciale del PSI.

Gli orientamenti di fondo sono stati indicati dall'ingegner Dell'Erba che ha tracciato la relazione introduttiva, ma anche dagli altri contributi che sono venuti dall'assessore comunale all'urbanistica, Marino Bianco, dal segretario comunale socialista Manfredi Masettani, dalla sezione socialista aziendale dell'ATAF, dall'architetto Sica e da altri interventi (il convegno è andato avanti per tutta la giornata di ieri; per le conclusioni ha parlato il segretario della federazione Colzi).

Dell'Erba ha detto che l'automobile è ancora il mezzo egemone a Firenze. Bisogna invertire questa tendenza a favore del mezzo pubblico. E questo si ottiene con un maggior decentramento della rete dell'ATAF, con la individuazione di collegamenti diretti da periferia a periferia, con la istituzione di corsie preferenziali e riservate. La zona blu, si legge nella relazione, non ha oggettivamente conseguito gli effetti ipotizzati a causa della normativa complessa e della eccessiva liberalizzazione dei permessi. Il progetto resta comunque valido: si tratta di razionalizzare gli itinerari.



Canale 48 LA PRIMA TV DELLA TOSCANA CHE PRESENTA AI TELESPECTATORI IL SUO PALINSESTO SCHEMA DEI PROGRAMMI SETTIMANALI PRIMAVERA '80. Includes a table with columns for days of the week and program titles like 'Il Vangelo', 'TELEFILM', 'CARTONI ANIMATI', 'TUTTOTOSCANA'.

ANCORA UN SALTO NELLA QUALITA' LA TERZA SERIE ALFA SUD, ACCOGLIENTE, ELEGANTE, ARMONIOSA, SFRUTTA LA MECCANICA 'GIA' AFFERMATISSIMA ALFA ROMEO AMMIRATELA! PROVATELA! ALLA SCAR AUTOSTRADA VIA DI NOVOLI, 22 - Telefono 430.741 - FIRENZE

SKODA «105» (1046 cc.) - «120» (1174 cc.) NUOVI MODELLI '80. Bollo L. 21.740 annuo - 14 km./litro - Cintura sicurezza freni a disco - servofreno DA L. 3.500.000 CHIAVI IN MANO

Corso di antiquariato e restauro. All'Accademia «L. Cappiello», via Alfani, 70 - Firenze - tel. 21.52.42 sono aperte fino a completamento dei posti disponibili le iscrizioni al corso per esperti in Antiquariato e Restauro che avrà inizio il 25 febbraio p.v. e al corso libero di Disegno, Pittura e Figura.

Studio Chiamenti. CESSIONI V STIPENDIO. Presti fiduciari, Tassi minimi - Anticipazioni immediate. Serietà - Riservatezza. Tel. 499764-499471. V.le Rosselli 65 - Firenze

Unità vacanze. ROMA Via dei Taurini 19 Tel. 49.50.141. PROPOSTE PER VACANZE E TURISMO. JUGOSLAVIA Soggiorni al mare.

MULAS da lunedì 25 febbraio presenta TUTTE LE NOVITA' PRIMAVERA - ESTATE '80 AD OGNI ACQUIRENTE SARA' FATTO UN OMAGGIO MULAS Via Panzani, 40 R FIRENZE

latte fresco garantito dalla Centrale di Firenze 365 giorni all'anno. latte fresco: un prodotto completo per la tua alimentazione. Sorsi di salute perché solo il latte fresco mantiene intatte le qualità nutritive e vitaminico/naturali. Latte fresco: una bevanda che ti disseta in modo sano. MUKKI LATTE SOLO NELLE LATTERIE

BIRINDELLI conc. LANCIA AUTOBIANCHI EMPOLI - SOVIGLIANA telefono 508162. SCONTI ECCEZIONALI SU MODELLI DISPONIBILI Vasto assortimento di auto usate di tutti i modelli (vendita con certificato di garanzia) OFFICINA ATTREZZATISSIMA PER L'ASSISTENZA

Viaggi e soggiorni che siano anche arricchimento culturale e politico. UNITA' VACANZE. Tel. (055) 49.50.141, 49.51.251